



VIA LIBERA DEL GOVERNO ITALIANO ALLA QUOTAZIONE IN BORSA DI AVIO S.P.A. MEDIANTE FUSIONE CON SPACE2 S.P.A.

Milano, 25 novembre 2016 - Il Consiglio dei Ministri ha reso noto con un comunicato sul proprio sito internet che il Governo non eserciterà il potere speciale di veto ai sensi della normativa cd. “Golden Power” sull’operazione straordinaria che porterà alla quotazione in Borsa di Avio S.p.A. mediante fusione con Space2 S.p.A. prevista nella prima metà del 2017, “non avendo riscontrato controindicazioni circa l’idoneità ed adeguatezza dell’operazione rispetto alla tutela degli interessi strategici dello Stato”.

Secondo quanto emerge dal comunicato del Consiglio dei Ministri, il provvedimento autorizzativo conterrà alcuni adempimenti prescrittivi soggetti a monitoraggio da parte del Governo, in aggiunta alle misure già spontaneamente proposte dalle società partecipanti all’operazione all’interno del nuovo statuto di Avio.

Il via libera dell’esecutivo è arrivato all’esito dell’istruttoria condotta sulla base dell’istanza presentata il 28 ottobre u.s. avente ad oggetto un’innovativa operazione di quotazione attraverso l’acquisizione di partecipazioni di Avio S.p.A. da parte di Leonardo-Finmeccanica S.p.A., In Orbit S.p.A. (società dei manager di Avio) e, in via maggioritaria, di Space2 S.p.A. (società già quotata), con successiva fusione per incorporazione della stessa Avio inSpace2 e contestuale quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Milano.

Al nulla osta governativo seguiranno ora gli adempimenti societari già previsti nelle prossime settimane, come già comunicato al mercato.